

1664. Agli 11 maggio, Caienna fu presa e devastata dagl'inglesi; e rifabbricata da' francesi sotto il governo di de La Barre, fu l'anno appresso di nuovo saccheggiata dagl'inglesi, i quali tosto dopo dovettero evacuarla (1).

1668-1669. *Spedizione del filibustiere inglese capitano Enrico Morgan contra Portobelo, e presa di questa città.* Impadronitosi di Porto Principe nell'isola di Cuba, quest'avventuriere si trovò alla testa d'una flotta di nove navi con un equipaggio di quattrocensettanta uomini quasi tutti inglesi e francesi. Con queste forze, guidato da uno de' suoi compatriotti che vi era stato prigioniero, risolvette di assalire Portobelo, e giunto sul far della notte a *Puerto del Ponton*, che ne dista quattro leghe, fece porre le sue genti nei canotti e s'avanzò sino ad un luogo chiamato *el Estero de Longalemo*. Verso la mezzanotte fece sbarcare le sue truppe, e si mise in cammino contra la città, ove giunse sul far del giorno, dopo aver fatto saltare in aria un ridotto con tutti i soldati che v'erano trincerati. Ritiratisi gli spagnuoli nei forti, i filibustieri montano all'assalto mediante scale portate dai preti e dalle donne, e si resero padroni delle trincee, dopo una vigorosa resistenza, soprattutto da parte degli ufficiali, che rimasero quasi tutti uccisi. Morgan, in possesso dei forti, fece entrare la flotta nella rada e saccheggiò la città; ma in capo a quindici giorni, cominciando a mancargli i viveri, fu costretto a nutrirsi de' cavalli e de' muli. D'altronde la crapula a cui si abbandonarono quegli avventurieri, e le emanazioni ch'escalavano dai cadaveri cagionarono alcune malattie, da cui molti repentinamente soccomberono.

Frattanto il presidente di Panamá don Giovanni Perez de Guzman, s'era posto in marcia con un forte distaccamento per soccorrere la città, ma soffermossi ad un passo angusto custodito da cento soldati bene armati. Morgan dichiarò che non abbandonerèbbe quel porto, che mediante un riscatto di centomila scudi. Sendogli questa somma pagata in verghe d'argento, il capitano si affrettò di rimbarcarsi, dopo aver inchiodato l'artiglieria de'forti, e fe-

(1) Veggasi l'articolo *Caienna*.